

DECLARATORIA DEL PROFILO PROFESSIONALE
“Assistente Tecnico alla Viabilità” categoria C

L'Assistente Tecnico alla Viabilità, all'interno della zona manutentiva affidatagli, svolge i seguenti compiti:

- 1) percorre le strade della zona di sua competenza, anche coadiuvato dai capi-squadra e/o dal personale operaio, almeno una volta ogni due giorni e comunque secondo le necessità di vigilanza che impongono gli interventi in corso d'attuazione, con gli automezzi dell'amministrazione posti a disposizione, per constatare lo stato della strada e delle sue pertinenze;
- 2) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento ed elimina, nei limiti della sua possibilità, tutte le anomalie che possano essere causa di pericolosità per la circolazione stradale, provvedendo anche alla posa in opera immediata dei segnali stradali facenti parte della sua normale dotazione. A tal fine si avvale dell'opera degli operai che appartengono al reparto od eventualmente del personale somministrato da ditte esterne. Se necessario, richiede al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento, la predisposizione di specifica ordinanza per dare attuazione alle limitazioni adottate e/o da adottare (sospensione della circolazione, sensi unici alternati, limiti di velocità, divieti di sorpasso, etc.); in caso di urgenza, comunica direttamente anche agli organi di polizia stradale, ai vigili del fuoco e agli altri enti che gli saranno eventualmente indicati, la situazione riscontrata e i provvedimenti adottati;
- 3) in caso di incidenti o comunque quando sorgano particolari difficoltà per il transito veicolare e/o pedonale, come ad esempio sversamenti di materiali o sostanze che possano danneggiare l'uomo, le strutture stradali o l'ambiente, si coordina con l'assuntore del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente sulle strade provinciali, richiede immediatamente l'intervento sul posto delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco (VV.FF.) e, se necessario, anche sulla base di un confronto con il Responsabile della manutenzione stradale di riferimento, delle autorità competenti (ARPAE, AUSL, Polizia Provinciale, Protezione Civile, etc.) anche per la sicurezza ambientale;
- 4) esegue, con ogni possibile diligenza, ricognizioni e tiene sotto osservazione le condizioni dei ponti, tombini, muri di sostegno e altri manufatti stradali, denunciando tempestivamente al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento le anomalie esterne riscontrate nelle varie strutture; anche a seguito di eventi straordinari come piene, frane e altri eventi, coadiuva nei sopralluoghi necessari i tecnici qualificati alle verifiche strutturali dei ponti;
- 5) vigila sullo stato della segnaletica stradale orizzontale e verticale esistente, riferendo sollecitamente al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento su ogni fatto che possa pregiudicare la sicurezza della circolazione;
- 6) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento tutte le situazioni che possono comportare direttamente o indirettamente danno o pregiudizio al patrimonio stradale, per effetto di alterazione dello stato dei terreni e dei corsi d'acqua in prossimità della strada;

- 7) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento le opere eseguite da terzi senza le prescritte autorizzazioni o in possibile difformità da queste, richiedendo a chi esegue l'opera l'esibizione degli atti autorizzativi;
- 8) coordina e gestisce le lavorazioni manutentive eseguite dal personale operaio, eventualmente avvalendosi della collaborazione dei Capi squadra;
- 9) espleta, in raccordo con il Responsabile della manutenzione stradale di riferimento, le funzioni di preposto al controllo dell'attuazione delle disposizioni di legge e delle direttive ricevute in materia di sicurezza nei confronti del personale operaio assegnatogli, verificando che il personale operaio sia in possesso e che utilizzi i necessari e idonei dispositivi di protezione collettiva e individuale; nell'affidare i compiti ai lavoratori, tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza e in riferimento all'attività da svolgere; individua tra i Capi squadra o tra gli operai in caso di assenza dei primi, chi durante le lavorazioni manutentive del personale operaio assume il ruolo di "preposto";
- 10) all'interno della zona di competenza, vigila sui lavori affidati in esecuzione a ditte esterne e diretti dal Responsabile della manutenzione stradale di riferimento, eventualmente anche in qualità di Ispettore di Cantiere;
- 11) mantiene costante rapporto con il Responsabile della manutenzione stradale di riferimento per le dovute comunicazioni di servizio e istruzioni operative e con lui collabora nella predisposizione dei programmi di lavoro;
- 12) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento gli eventuali furti o danneggiamenti al patrimonio stradale, contesta eventuali contravvenzioni alle vigenti norme in materia di circolazione stradale e di tutela delle strade e aree pubbliche dandone comunicazione al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento;
- 13) compila e aggiorna il giornale dei lavori del giorno effettuati con l'ausilio delle squadre di manutenzione e i rapporti periodici sulle attività svolte, sui modelli messi a disposizione dell'Amministrazione, nei quali sintetizza rispettivamente le attività svolte sotto la sua direzione e quelle effettuate direttamente;
- 14) coordina tutte le operazioni di manutenzione invernale sia in amministrazione diretta, sia affidate a ditte esterne;
- 15) effettua in contraddittorio con le imprese la misurazione delle quantità, verifica la qualità dei materiali e firma le bolle di consegna e di quanto necessario al fine della contabilizzazione dei lavori/servizi di manutenzione eseguiti, secondo le disposizioni del Responsabile della manutenzione stradale di riferimento;
- 16) provvede alla gestione dei centri operativi e magazzini e a verificare lo stato di efficienza delle attrezzature, mezzi di lavoro e di trasporto assegnati;
- 17) in caso di eventi imprevisti e imprevedibili, l'Assistente tecnico, in forza delle disposizioni contrattuali in ordine alla reperibilità (riferimento art. 24 CCNL 21/5/2018) e della disponibilità definita sulla base degli accordi decentrati interni all'ente, entra in servizio per coordinare le operazioni necessarie alla gestione delle emergenze e per la messa in sicurezza della viabilità e delle relative pertinenze.